



NASCERE IN TOSCANA

serie *In cifre* - N. 8



Ottobre
2015

Agenzia regionale di sanità della Toscana

Villa La Quiete alle Montalve

via Pietro Dazzi, 1

50141 Firenze

www.ars.toscana.it

Nascere in Toscana

serie *In cifre* - N. 8

Ottobre 2015

Autori:

Monica Da Frè¹

Eleonora Fanti¹

Monia Puglia¹

Fabio Voller¹

Valeria Dubini²

Progetto grafico: Elena Marchini¹

Editing e impaginazione: Caterina Baldocchi¹

¹Agenzia regionale di sanità della Toscana

²Azienda sanitaria di Firenze

Serie *In Cifre* dell'Agenzia regionale di sanità della Toscana, Firenze

Direttore responsabile: Francesco Cipriani

Registrazione REA Camera di Commercio di Firenze N. 562138

Iscrizione Registro stampa periodica Cancelleria Tribunale di Firenze N. 5952
del 19/06/2006

ISSN stampa 2284-4791

ISSN online 2384-891X

NASCERE IN TOSCANA

di M. Da Frè, E. Fanti, M. Puglia, V. Dubini, F. Voller

Serie *In cifre* – N. 8

Presentazione

Il Certificato di assistenza al parto (CAP), in Italia come negli altri Paesi occidentali, rappresenta il punto chiave del sistema di sorveglianza perinatale. L'analisi dei dati ricavabili dal CAP - informazioni socio demografiche dei genitori, assistenza in gravidanza e parto, condizioni del neonato - fornisce un quadro dettagliato sui parti avvenuti nella nostra regione, oltre che informazioni utili per una corretta pianificazione dei servizi regionali e per la loro valutazione.

L'Osservatorio di epidemiologia dell'Agenzia regionale di sanità ne raccoglie le analisi dell'anno 2013 in una pubblicazione della serie "In cifre" dal titolo "Nascere in Toscana". Si tratta di uno strumento più fruibile, maneggevole e comunicativo rispetto a quello del volume tradizionale che permette la lettura dei dati con maggiore immediatezza dalle persone coinvolte nell'assistenza perinatale.

La pubblicazione dei dati del CAP iniziò nell'anno 2001 (Documento ARS n. 9) e ad essa hanno fatto seguito un aggiornamento per il triennio 2002-2004 (Documento ARS n. 21), per il triennio 2005-2007 (Documento ARS n. 45), per il quadriennio 2008-2011 (Documento ARS n. 72) e infine per l'anno 2012 (In cifre ARS n. 2).

Fabio Voller
ARS Toscana



INDICATORI DEMOGRAFICI Natalità e fecondità

Fonte: elaborazioni ARS su dati ISTAT



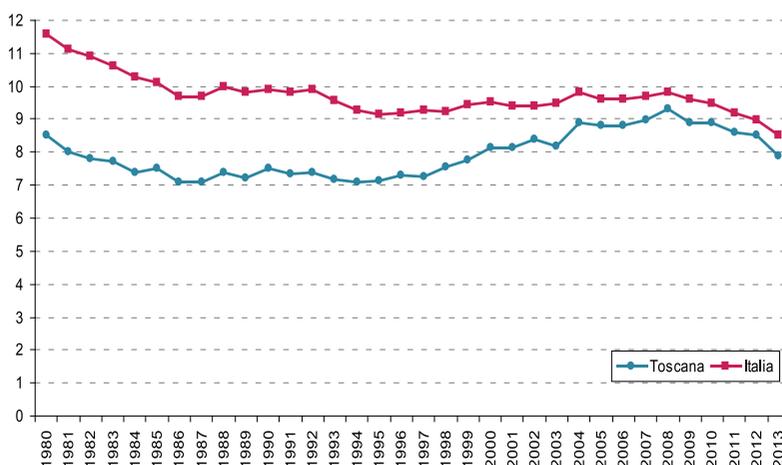
I **residenti** in Toscana al 01/01/2013 sono 3.692.828, di cui 1.920.511 (52,0%) femmine. Le donne in età fertile sono 793.976.

Popolazione residente in Toscana al 01/01/2013 per genere e cittadinanza.

	Totale	Stranieri	% Stranieri
Popolazione residente in Toscana al 01/01/2013	3.692.828	350.761	9,5%
Maschi	1.772.317	161.304	9,1%
Femmine	1.920.511	189.457	9,9%
Femmine 15-49 anni	793.976	119.499	15,1%

Nel 2013 il **tasso di natalità** è stato di 7,9 nati vivi per 1.000 abitanti (8,5 in Italia). Il tasso è in diminuzione dal 2008, anno in cui si è registrato il valore massimo degli ultimi 30 anni (9,3 per 1.000).

Tasso di natalità (numero di nati vivi per 1.000 abitanti). Anni 1980-2013.



Il forte calo della natalità è legato in parte agli effetti della crisi economica, ma anche alla diminuzione del numero di donne in età fertile. La **fecondità** si mantiene infatti abbastanza stabile, in leggero calo solo nell'ultimo anno (1,4 figli per donna).

Tasso di fecondità totale (numero di medio di figli per donna). Anni 1980-2013.





INDICATORI DEMOGRAFICI

Fecondità ed età al parto

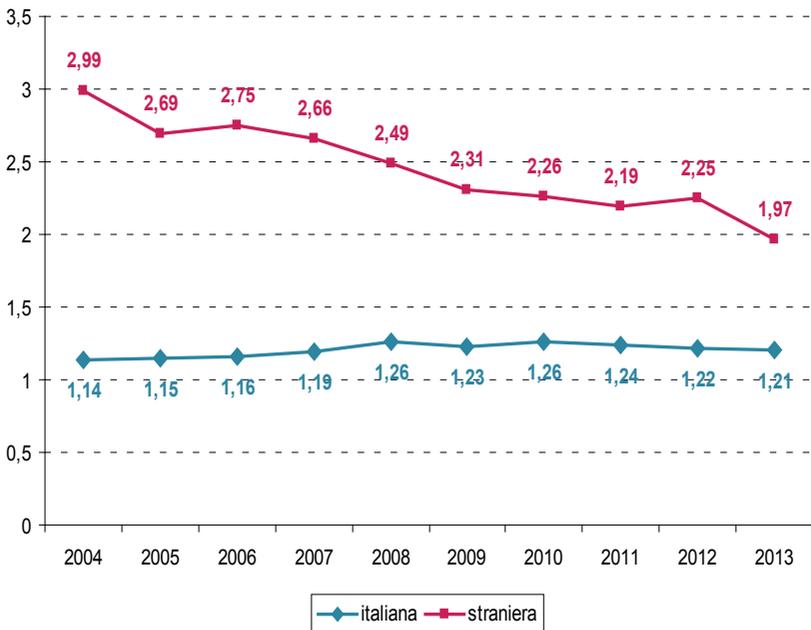
Fonte: elaborazioni ARS su dati ISTAT



Gli **stranieri** residenti in Toscana al 01/01/2013 sono 350.761, il 9,5%. Le donne straniere in età fertile sono 119.499 (il 15,1% delle donne di 15-49 anni).

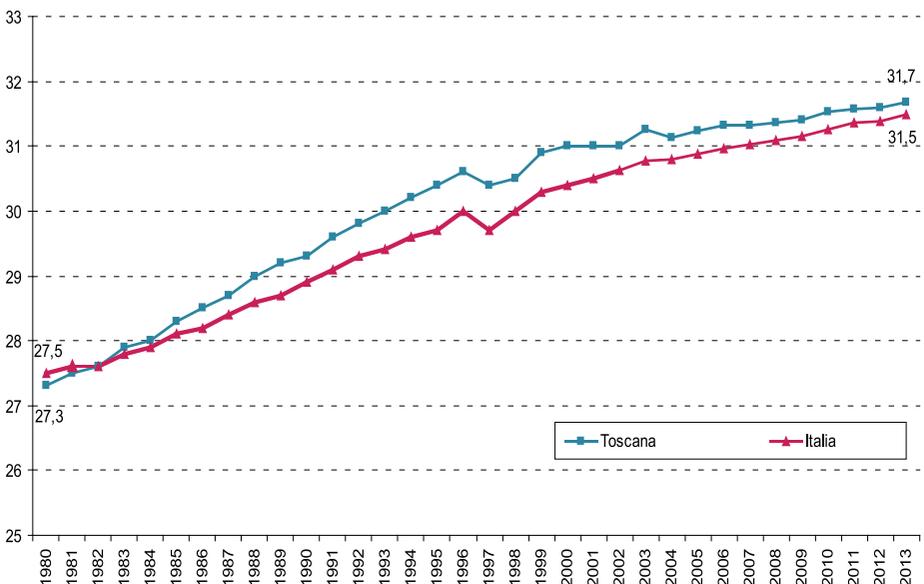
Il **tasso di fecondità** totale nella popolazione straniera in Toscana è diminuito negli ultimi 10 anni, passando da 2,99 nel 2004 a 1,97 nel 2013. Fino al 2012 è stato di almeno un punto superiore a quello della popolazione con cittadinanza italiana.

Tasso di fecondità totale (numero medio di figli per donna) in Toscana per cittadinanza. Anni 2004-2013.



Continua ad aumentare l'**età media al parto**: 31,7 anni in Toscana e 31,5 in Italia.

Età media della donna al parto. Anni 1980-2013.





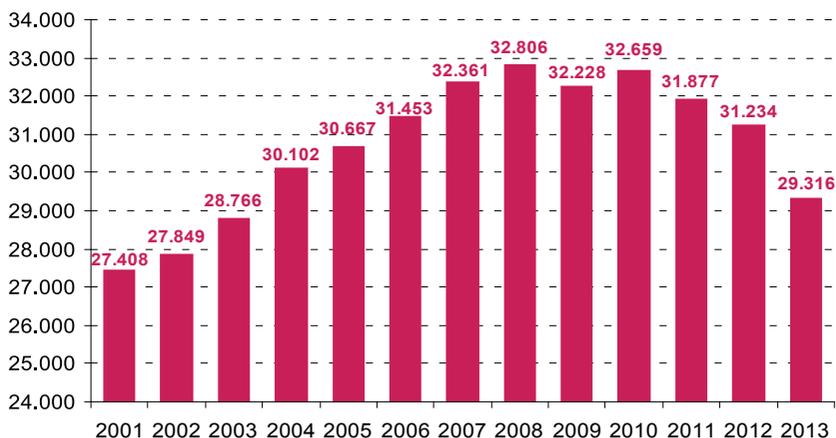
I GENITORI Caratteristiche socio-demografiche

Fonte: elaborazioni ARS su dati CAP 2013



Nel 2013 nelle strutture toscane si registrano **29.316 parti**, numero in calo dal 2008, anno in cui si è raggiunto il massimo storico degli ultimi 30 anni.

Numero di parti. Anni 2001-2013.



Il 35,8% delle donne al parto ha **35 anni** o più, mentre l'8,6% ha **40 anni** o più. Le donne presentano un **livello di istruzione più elevato** degli uomini: il 72,4% ha un titolo di studio medio-alto rispetto al 63,0% degli uomini.

Caratteristiche socio-demografiche dei genitori. Valori assoluti, percentuali e percentuali cumulate.

Caratteristiche socio-demografiche	Madre			Padre		
	N.	%	% cumulata	N.	%	% cumulata
Età						
<18	82	0,3	0,3	28	0,1	0,1
18-24	2.995	10,2	10,5	934	3,3	3,4
25-29	6.214	21,2	31,7	3.548	12,6	16,1
30-34	9.538	32,6	64,3	7.793	27,8	43,8
35-39	7.953	27,2	91,5	8.779	31,3	75,1
40-44	2.332	8,0	99,4	4.869	17,3	92,4
45 e più	166	0,6	100,0	2.120	7,6	100,0
Titolo di studio						
Nessuno/elementare	824	2,8	2,8	648	2,4	2,4
Media inferiore	7.161	24,7	27,6	9.547	34,7	37,0
Media superiore	12.630	43,6	71,2	12.097	44,0	81,0
Dipl. laurea/laurea	8.324	28,8	100,0	5.228	19,0	100,0



I GENITORI Caratteristiche socio-demografiche

Fonte: elaborazioni ARS su dati CAP 2013



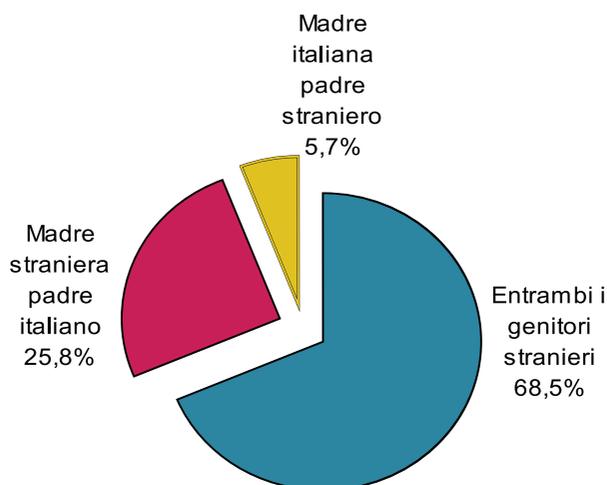
Il **65,2%** delle madri è **occupata** rispetto al 93,8% dei padri. Entrambi sono più frequentemente alle dipendenze: le donne come impiegate (49,7%), gli uomini come operai (37,5%).

Condizione occupazionale dei genitori. Valori assoluti e percentuali.

Condizione occupazionale	Madre		Padre	
	N.	%	N.	%
Occupato/a	18.813	65,2	26.058	93,8
Disoccupato/a	2.726	9,4	1.524	5,5
In cerca di prima occupazione	124	0,4	49	0,2
Casalingo/a	6.336	21,9	21	0,1
Studente/ssa	368	1,3	74	0,3
Altra condizione (inabili, ritirati/e dal lavoro)	505	1,7	52	0,2
Posizione nella professione				
Imprenditore/libero professionista	2.096	11,3	4.519	17,4
Altra/o autonoma/o	986	5,3	2.585	9,9
Totale autonoma/o	3.082	16,6	7.104	27,3
Dirigente	353	1,9	583	2,2
Impiegata/o	9.249	49,7	6.733	25,9
Operaia/o	3.878	20,9	9.759	37,5
Altra dipendente	2.036	10,9	1.824	7,0
Totale dipendente	15.516	83,4	18.899	72,7

I parti da coppie con almeno un **genitore straniero** sono il 28,0%, di queste il 68,5% è costituito da entrambi i genitori stranieri, il 25,8% da madre straniera e padre italiano e il 5,7% da madre italiana e padre straniero.

Composizione della coppia con almeno 1 genitore straniero. Valori percentuali.





LE MADRI

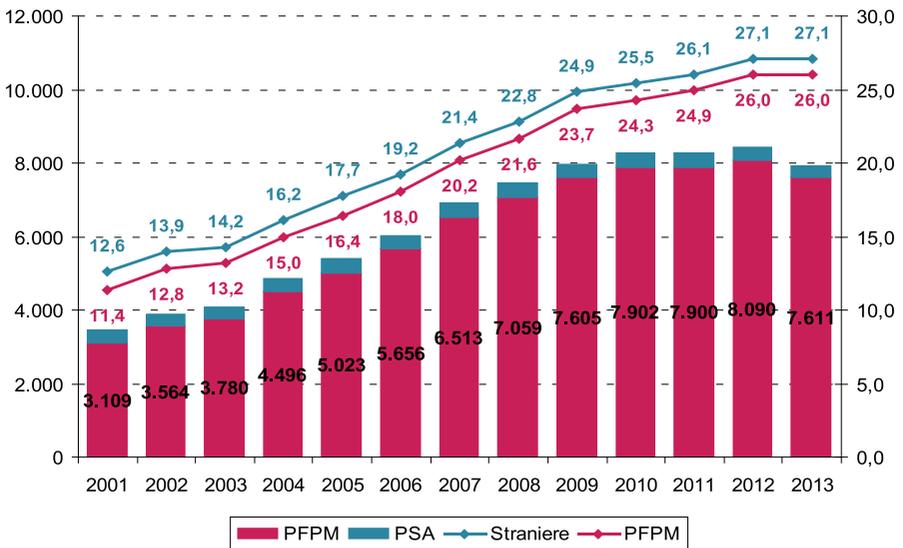
Caratteristiche socio-demografiche

Fonte: elaborazioni ARS su dati CAP 2013



I **parti da donne straniere** sono 7.931, quelli da donne provenienti da un Paese a forte pressione migratoria (PFPM) sono 7.611. Per la prima volta cala il numero di parti da donne straniere PFPM (-5,9%). La proporzione di partorienti di cittadinanza straniera, in particolare quelle provenienti da PFPM, rimane stabile rispetto all'anno precedente: 27,1% e 26,0%.

Parti di donne straniere e straniere PFPM. Anni 2001-2013. Valori assoluti e percentuali.



Il 96,0% delle partorienti straniere proviene da un **PFPM** e solo il 4,0% da un Paese a sviluppo avanzato (**PSA**). I Paesi più rappresentati sono: Albania (18,2%), Cina (16,5%), Romania (16,1%) e Marocco (9,4%).

Paese di provenienza delle madri straniere. Valori assoluti e percentuali.

Paese di provenienza	N.	%
Albania	1.440	18,2
Cina	1.309	16,5
Romania	1.277	16,1
Marocco	744	9,4
Perù	206	2,6
Senegal	156	2,0
Polonia	150	1,9
Nigeria	146	1,8
Filippine	142	1,8
Pakistan	140	1,8
Altro (110 nazioni)	2.221	28,0
Totale	7.931	100,0
PSA	320	4,0
PFPM	7.611	96,0



LE MADRI Caratteristiche socio-demografiche

Fonte: elaborazioni ARS su dati CAP 2013



La maggior parte delle donne straniere PFPM partorisce prima dei 30 anni (58,4%), mentre le italiane e le straniere PSA dai 30 anni in poi (rispettivamente 77,6% e 81,3%). Nelle italiane e nelle PSA vi sono anche quote considerevoli di **partorienti con 40 anni o più** (10,4% e 10,0%).

Età per cittadinanza della madre. Valori percentuali.



Le donne straniere PFPM presentano un livello di **scolarizzazione** più basso rispetto alle italiane, sono più spesso casalinghe e coniugate.

Caratteristiche socio-demografiche della madre per cittadinanza. Valori percentuali.

Caratteristiche della madre	Cittadinanza della madre				Totale
	Italiana	PSA	PFPM	PSA+PFPM	
Titolo di studio					
Nessuno/elementare	0,9	0,6	8,5	8,1	2,8
Media inferiore	17,6	4,7	45,9	44,3	24,7
Media superiore	47,2	31,6	34,3	34,2	43,6
Dipl. laurea/laurea	34,4	63,0	11,3	13,4	28,8
Condizione occupazionale					
Occupata	76,0	62,3	35,0	36,1	65,2
Inoccupata*	10,4	13,7	14,8	14,8	11,6
Casalinga	12,3	23,0	49,1	48,0	21,9
Studentessa	1,3	1,0	1,1	1,1	1,3
Stato civile					
Nubile	39,7	33,8	31,8	31,9	37,6
Coniugata	57,1	62,7	66,2	66,1	59,6
Già coniugata	3,2	3,5	1,9	2,0	2,8

* La voce inoccupata comprende "Disoccupata", "In cerca di prima occupazione" e "Altra condizione (inabili, ritirate dal lavoro ecc.)".



LE MADRI

Storia ostetrica e stili di vita

Fonte: elaborazioni ARS su dati CAP 2013



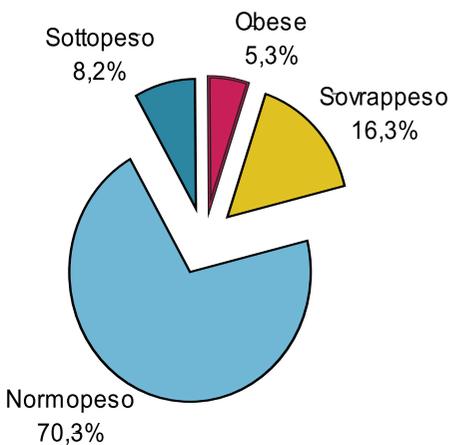
La proporzione di donne al **primo parto** è più alta nelle italiane (55,6%) e nelle straniere PSA (55,6%) rispetto alle straniere PFFM (43,9%). Il 19,5% delle partorienti ha avuto uno o più **aborti spontanei** prima del parto e l'8,5% ha effettuato una o più **interruzioni volontarie** di gravidanza.

Storia ostetrica della madre per cittadinanza. Valori percentuali.

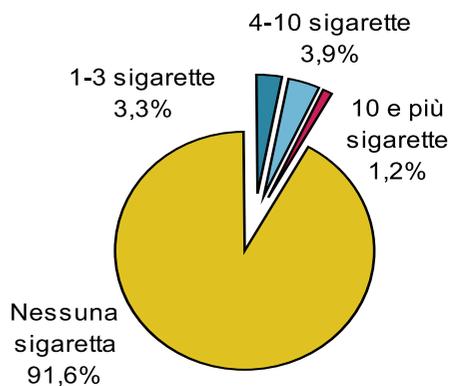
	Cittadinanza della madre				Totale
	Italiana	PSA	PFFM	PSA+PFFM	
Figli precedenti					
Primipare	55,6	55,6	43,9	44,3	52,5
2° figlio	35,1	33,3	37,5	37,3	35,7
3° figlio	7,1	8,9	13,3	13,1	8,7
4° figlio e +	2,3	2,2	5,3	5,2	3,1
Totale Pluripare	44,4	44,4	56,1	55,7	47,5
Aborti spontanei precedenti					
Nessuno	80,3	81,6	80,7	80,8	80,5
1	15,4	13,4	14,4	14,4	15,1
2	3,2	4,3	3,6	3,7	3,3
>2	1,1	0,7	1,2	1,2	1,1
IVG precedenti					
Nessuna	93,2	93,4	86,7	87,0	91,5
1	6,0	5,6	9,1	8,9	6,8
>1	0,8	1,0	4,2	4,1	1,7

Il 21,6% delle donne è in condizione di **sovrappeso** o obesità prima della gravidanza e l'8,4% **fuma** durante la gravidanza (1,2% fuma più di dieci sigarette al giorno).

Indice di massa corporea (IMC)*. Valori percentuali.



Fumo in gravidanza. Valori percentuali.



* Calcolato sul peso pregravidico.



LE MADRI Stili di vita

Fonte: elaborazioni ARS su dati CAP 2013



Sono più spesso in condizione di sovrappeso e obesità le partorienti con titolo di studio medio-basso.

Indice di massa corporea per età, titolo di studio e cittadinanza della madre. Valori percentuali.

Caratteristiche della madre	IMC				Totale
	Obese	Sovrappeso	Normopeso	Sottopeso	
Età					
<18	1,4	4,1	72,6	21,9	100,0
18-24	4,4	13,7	67,9	14,0	100,0
25-29	5,8	16,8	68,7	8,6	100,0
30-34	5,0	15,9	71,0	8,1	100,0
35-39	5,1	16,8	71,6	6,5	100,0
40 e più	6,5	17,7	70,6	5,2	100,0
Titolo di studio					
Nessuno o elementare	8,4	23,6	60,7	7,3	100,0
Media inferiore	7,4	19,2	65,3	8,1	100,0
Media superiore	5,3	16,9	69,9	8,0	100,0
Dipl. laurea/laurea	3,2	12,4	76,0	8,4	100,0
Cittadinanza					
Italiana	5,4	15,7	71,3	7,6	100,0
PSA	2,9	12,2	76,2	8,7	100,0
PFPM	5,0	18,0	67,3	9,7	100,0
PSA + PFPM	4,9	17,8	67,6	9,6	100,0

L'abitudine al **fumo in gravidanza** è più frequente nelle partorienti più giovani, con titolo di studio medio-basso e tra le italiane.

Fumo in gravidanza per età, titolo di studio e cittadinanza della madre. Valori percentuali.

Caratteristiche della madre	Sigarette al giorno in gravidanza					Totale
	Nessuna	1-3	4-10	10 e più	Almeno 1	
Età						
<18	78,5	4,6	13,8	3,1	21,5	100,0
18-24	88,5	4,1	5,5	1,9	11,5	100,0
25-29	90,8	3,7	4,4	1,1	9,2	100,0
30-34	92,1	3,4	3,5	1,1	7,9	100,0
35-39	92,7	2,8	3,5	1,0	7,3	100,0
40 e più	92,5	2,3	3,2	2,1	7,5	100,0
Titolo di studio						
Nessuno o elementare	88,7	3,0	5,5	2,8	11,3	100,0
Media inferiore	87,1	4,3	6,1	2,5	12,9	100,0
Media superiore	91,3	3,6	4,1	1,0	8,7	100,0
Dipl. laurea/laurea	96,3	1,9	1,5	0,3	3,7	100,0
Cittadinanza						
Italiana	90,7	3,8	4,3	1,3	9,3	100,0
PSA	95,8	3,5	0,4	0,4	4,2	100,0
PFPM	94,1	1,7	3,0	1,2	5,9	100,0
PSA+PFPM	94,2	1,8	2,9	1,1	5,8	100,0



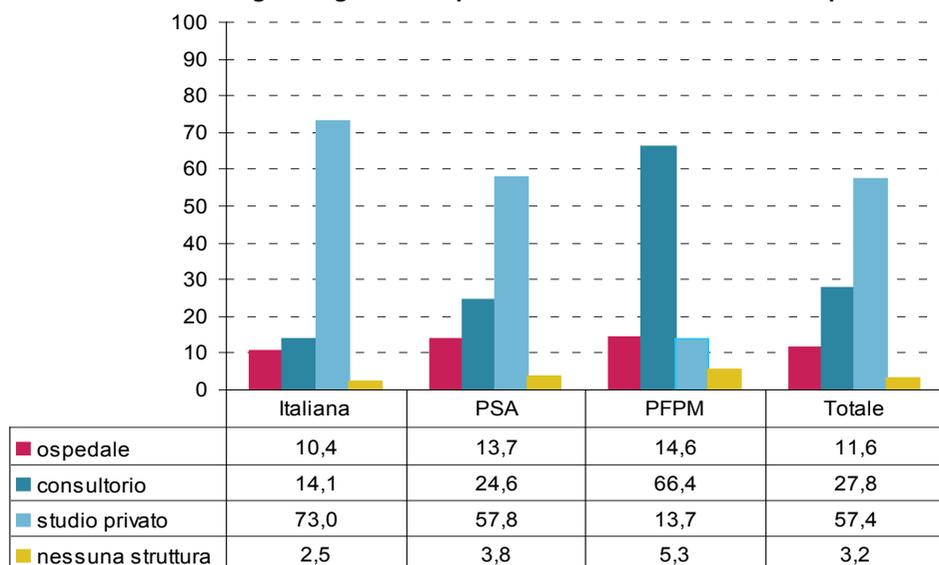
ASSISTENZA IN GRAVIDANZA Struttura di riferimento

Fonte: elaborazioni ARS su dati CAP 2013



Il 57,4% delle donne è seguita durante la gravidanza dal ginecologo privato, il 27,8% si è rivolta a un consultorio, l'11,6% a un ospedale e il 3,2% a nessuna struttura. Sono le **italiane** e le **PSA** a prediligere lo studio privato (73,0% e 57,8% rispettivamente), mentre le **PFFPM** si rivolgono al consultorio (66,4%).

Struttura dove è stata seguita la gravidanza per cittadinanza della madre. Valori percentuali.



Si rivolgono più spesso al **consultorio** le minorenni (56,8%) e le madri di 18-24 anni (59,3%), le donne con titolo di studio medio-basso e le casalinghe. Si rivolgono invece più spesso al **ginecologo privato** le donne con 30 anni o più, le donne con titolo di studio medio-alto e le occupate.

Struttura in cui è seguita la gravidanza per età, titolo di studio e condizione occupazionale della madre. Valori percentuali.

Caratteristiche della madre	Struttura di riferimento				Totale
	Ospedale	Consultorio	Studio privato	Nessuna struttura	
Età					
<18	16,0	56,8	17,3	9,9	100,0
18-24	13,3	59,3	22,5	4,9	100,0
25-29	11,8	38,7	46,1	3,4	100,0
30-34	11,1	23,3	62,6	2,9	100,0
35-39	10,7	17,1	69,4	2,8	100,0
40 e +	13,1	12,7	71,2	3,0	100,0
Titolo di studio					
Nessuno/elementare	16,4	63,4	11,6	8,6	100,0
Media inferiore	12,5	48,6	35,5	3,4	100,0
Media superiore	10,7	22,4	64,1	2,7	100,0
Dipl. laurea/laurea	11,2	14,4	71,7	2,7	100,0
Condizione occupazionale					
Occupata	10,2	18,6	68,4	2,7	100,0
Inoccupata*	14,8	34,8	45,7	4,7	100,0
Casalinga	13,3	51,0	31,9	3,7	100,0
Studentessa	12,6	31,3	54,5	1,7	100,0

* La voce "Inoccupata" comprende le voci "Disoccupata", "In cerca di prima occupazione" e "Altra condizione (inabili, ritirate dal lavoro ecc.)".



ASSISTENZA IN GRAVIDANZA Visite ed ecografie

Fonte: elaborazioni ARS su dati CAP 2013



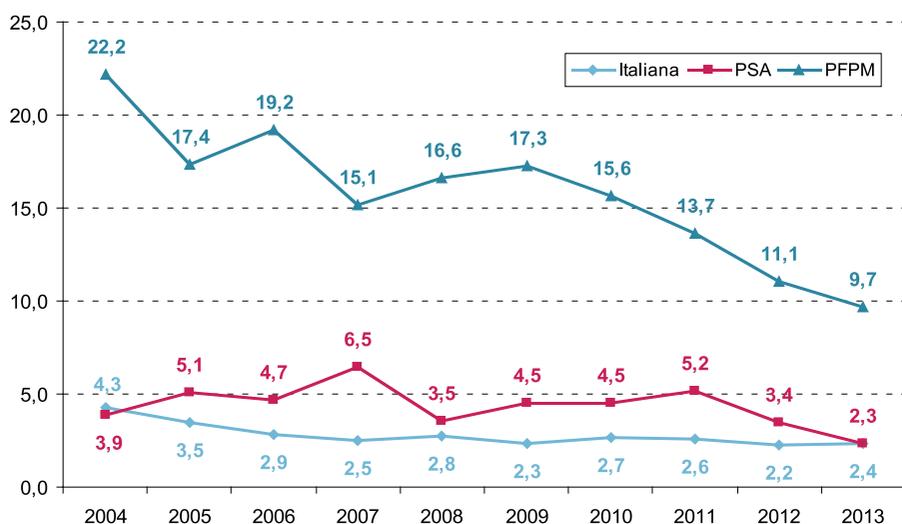
Lo **0,5%** delle partorienti **non ha fatto visite** in gravidanza, in particolare le minorenni (6,1%).

Numero di visite effettuate in gravidanza per età, titolo di studio e cittadinanza della madre. Valori percentuali.

Caratteristiche della madre	Visite effettuate in gravidanza				Totale
	Nessuna	1-3	4-9	10 e +	
Tutte le madri	0,5	6,0	84,8	8,8	100,0
Età					
<18	6,1	16,7	71,2	6,1	100,0
18-24	1,1	10,7	82,4	5,8	100,0
25-29	0,4	7,8	84,5	7,3	100,0
30-34	0,3	5,3	85,4	9,0	100,0
<35	0,5	7,0	84,5	7,9	100,0
35-39	0,2	4,1	85,5	10,1	100,0
40 e +	0,4	3,6	85,2	10,8	100,0
≥35	0,3	4,0	85,5	10,3	100,0
Titolo di studio					
Nessuno/elementare	3,2	15,7	74,6	6,5	100,0
Media inferiore	0,7	9,9	83,1	6,3	100,0
Media superiore	0,3	4,2	86,6	9,0	100,0
Dipl. laurea/laurea	0,1	4,1	85,1	10,7	100,0
Cittadinanza					
Italia	0,3	3,4	86,4	9,9	100,0
PSA	0,0	7,3	81,2	11,5	100,0
PFPM	0,9	13,1	80,6	5,4	100,0
PSA+PFPM	0,9	12,9	80,6	5,7	100,0

Il 4,3% delle partorienti ha eseguito la prima visita dopo la dodicesima settimana di gravidanza. In questo caso sono principalmente le donne straniere PFPM (9,7%) che fanno registrare una **presa in carico tardiva**.

Donne che effettuano la prima visita dopo la 12^a settimana di gestazione per cittadinanza. Valori percentuali.





ASSISTENZA IN GRAVIDANZA

Visite ed ecografie

Fonte: elaborazioni ARS su dati CAP 2013



Il 3,7% delle donne durante la gravidanza ha eseguito **meno di tre ecografie**. È nelle minorenni (16,4%) e nelle donne con titolo di studio basso (15,5%) dove permangono ancora quote di partorienti che eseguono un numero non adeguato di ecografie.

Numero di ecografie effettuate in gravidanza per età, titolo di studio e cittadinanza della madre. Valori percentuali.

Caratteristiche della madre	Ecografie effettuate in gravidanza					Totale
	Nessuna	1-2	3	4-9	10 e +	
Tutte le madri	0,5	3,2	27,4	61,8	7,1	100,0
Età						
<18	6,6	9,8	27,9	44,3	11,5	100,0
18-24	1,1	8,1	40,0	48,0	2,9	100,0
25-29	0,5	4,3	31,9	56,8	6,4	100,0
30-34	0,3	2,5	25,7	63,8	7,7	100,0
<35	0,5	4,1	30,1	58,8	6,5	100,0
35-39	0,3	1,5	23,1	67,1	8,0	100,0
40 e più	0,4	1,1	18,7	70,1	9,7	100,0
≥35	0,3	1,4	22,1	67,8	8,4	100,0
Titolo di studio						
Nessuno/elementare	3,5	12,0	38,9	42,6	3,0	100,0
Media inferiore	0,8	6,7	36,4	51,6	4,5	100,0
Media superiore	0,3	1,8	25,3	65,1	7,6	100,0
Dipl. laurea/laurea	0,1	1,0	20,6	69,0	9,4	100,0
Cittadinanza						
Italia	0,3	0,9	20,9	69,1	8,9	100,0
PSA	0,0	1,7	26,5	66,3	5,5	100,0
PFP M	1,0	9,6	45,5	41,6	2,3	100,0
PSA+PFP M	1,0	9,3	44,9	42,3	2,4	100,0

Anche il 10,6% delle donne straniere PFP M ha eseguito nel 2013 **meno di tre ecografie** durante la gravidanza, proporzione ancora consistente ma in netto miglioramento dal 2001.

Donne che hanno eseguito meno di tre ecografie in gravidanza per cittadinanza della madre. Valori percentuali.





ASSISTENZA IN GRAVIDANZA Screening per la sindrome di Down

Fonte: elaborazioni ARS su dati CAP 2013

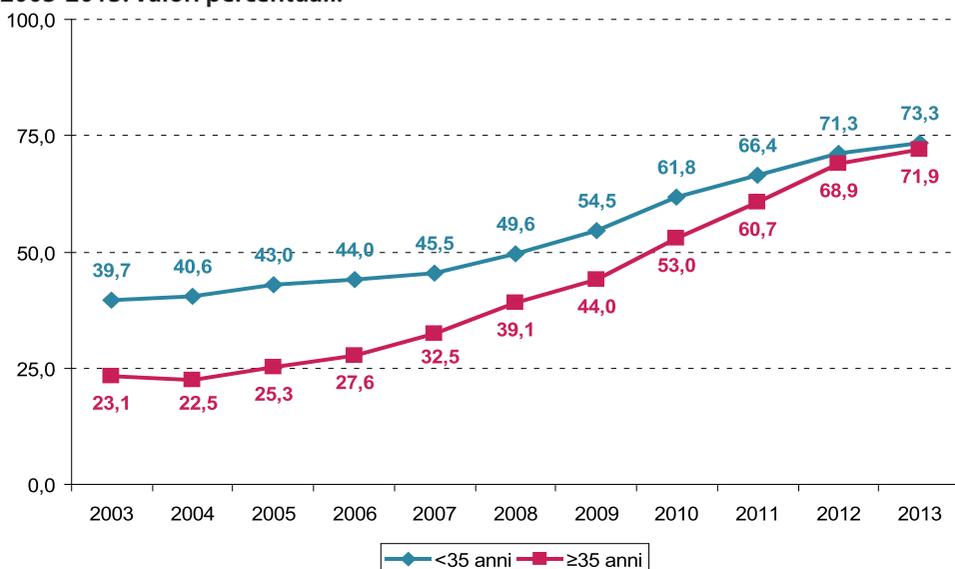


Il 72,8% delle donne che partoriscono ha eseguito il **test di screening** per la **sindrome di Down**. In particolare il 73,3% delle under 35 e il 71,9% delle donne con 35 anni e più, il 78,8% delle laureate e il 79,9% delle italiane. Si registrano percentuali inferiori per le minorenni (53,8%), per le donne con titolo di studio basso (43,2%) e le madri PFPM (52,5%).

Test di screening per la sindrome di Down per età, titolo di studio, cittadinanza e parità della madre. Valori percentuali.

Caratteristiche della madre	Screening per la sindrome di Down		Totale
	Effettuato	Non effettuato	
Età			
<18	53,8	46,2	100,0
18-24	57,7	42,3	100,0
25-29	71,4	28,6	100,0
30-34	79,7	20,3	100,0
< 35	73,3	26,7	100,0
35-39	74,3	25,7	100,0
40 e +	64,0	36,0	100,0
≥35	71,9	28,1	100,0
Titolo di studio			
Nessuno/elementare	43,2	56,8	100,0
Media inferiore	63,0	37,0	100,0
Media superiore	76,6	23,4	100,0
Dipl. laurea/laurea	78,8	21,2	100,0
Parità			
Pluripara	66,3	33,7	100,0
Primipara	78,2	21,8	100,0
Cittadinanza			
Italia	79,9	20,1	100,0
PSA	75,7	24,3	100,0
PFPM	52,5	47,5	100,0
PSA+PFPM	53,3	46,7	100,0

Donne che hanno eseguito il test di screening per la sindrome di Down per età. Anni 2003-2013. Valori percentuali.





ASSISTENZA IN GRAVIDANZA

Amniocentesi e villocentesi

Fonte: elaborazioni ARS su dati CAP 2013



Il 7,3% delle partorienti sotto i 35 anni e il 36,6% di quelle **con 35 e più** ha eseguito l'amniocentesi o la villocentesi.

Amniocentesi o villocentesi per età della madre. Valori assoluti e percentuali.

Età della madre	Amniocentesi / Villocentesi				Totale	
	Effettuata		Non effettuata		N.	%
	N.	%	N.	%		
<18	2	3,0	64	97,0	66	100,0
18-24	76	3,0	2.473	97,0	2.549	100,0
25-29	247	4,6	5.102	95,4	5.349	100,0
30-34	845	10,4	7.263	89,6	8.108	100,0
< 35	1.170	7,3	14.902	92,7	16.072	100,0
35-39	2.198	31,9	4.691	68,1	6.889	100,0
40 e +	1.120	51,7	1.048	48,3	2.168	100,0
≥35	3.318	36,6	5.739	63,4	9.057	100,0
n.r.	1	-	23	-	24	-
Totale	4.489	17,8	20.664	82,2	25.153	100,0

All'aumentare del **titolo di studio** aumenta la proporzione di coloro che effettuano l'amniocentesi o la villocentesi sia nel caso di donne con 35 anni e più che con meno di 35 anni.

Il 5,7% delle donne al di sotto dei 35 anni e il 23,9% di quelle con 35 anni e più eseguono un **esame invasivo** avendo fatto anche il test di screening per la sindrome di Down.

Amniocentesi o villocentesi per età, titolo di studio e cittadinanza della madre e per test di screening per la sindrome di Down. Valori percentuali.

	<35 anni		≥35 anni	
	Effettuata	Non effettuata	Effettuata	Non effettuata
Titolo di studio				
Nessuno/elementare	4,4	95,6	16,7	83,3
Media inferiore	4,3	95,7	31,7	68,3
Media superiore	8,0	92,0	38,3	61,7
Dipl. laurea/laurea	10,1	89,9	38,3	61,7
Cittadinanza				
Italiana	9,7	90,3	39,5	60,5
PSA	7,2	92,8	31,1	68,9
PFPM	2,6	97,4	15,8	84,2
PSA + PFPM	2,7	97,3	17,2	82,8
Screening per la sindrome di Down				
Effettuato	5,7	94,3	23,9	76,1
Non effettuato	9,5	90,5	60,6	39,4



IL PARTO

Procreazione medicalmente assistita e gemellarità

Fonte: elaborazioni ARS su dati CAP 2013



Il 2,7% delle partorienti concepisce con procreazione medicalmente assistita (PMA).

Procreazione medicalmente assistita per età della madre. Valori assoluti e percentuali.

Età della madre	PMA				n.r.	Totale	
	Si		No			N.	%
	N.	%	N.	%			
≤34	215	1,3	15.938	98,7	2.676	18.829	100,0
35-39	244	3,6	6.516	96,4	1.193	7.953	100,0
40-42	109	6,7	1.520	93,3	320	1.949	100,0
≥43	98	21,6	356	78,4	95	549	100,0
n.r.	1	-	23	-	12	36	-
Totale	667	2,7	24.353	97,3	4.296	29.316	100,0

È la fecondazione in vitro con trasferimento di embrioni in utero (FIVET) la tecnica più utilizzata con il 43,0%, seguita dalla fecondazione in vitro tramite iniezione di spermatozoo in citoplasma (ICSI) con il 33,2%.

Tecniche di concepimento utilizzate nelle gravidanze con PMA. Valori assoluti e percentuali.

Tecnica di PMA	N.	%
Trattamento farmacologico	61	9,5
Inseminazione intrauterina (IUI)	59	9,2
Trasferimento intra-tubarico di gameti (GIFT)	1	0,2
Fecondazione in vitro con trasferimento di embrioni in utero (FIVET)	275	43,0
Fecondazione in vitro tramite iniezione di spermatozoo in citoplasma (ICSI)	212	33,2
Altre tecniche	31	4,9
n.r.	28	-
Totale	667	100,0

Nelle gravidanze con PMA, il 21,7% dei parti è **gemellare** e l'1,5% è **trigemino**, rispetto all'1,3% e allo 0,004% nei parti con fecondazione naturale.

Genere del parto per PMA. Valori assoluti e percentuali.

Genere del parto	PMA				n.r.	Totale	
	Si		No			N.	%
	N.	%	N.	%			
Singolo	511	76,6	24.043	98,7	4.206	28.760	98,1
Bigemino	145	21,7	309	1,3	87	541	1,8
Trigemino	10	1,5	1	0,004	3	14	0,05
Quadrigemino	1	0,1	0	0,0	0	1	0,003
Totale plurimo	156	23,4	310	1,3	90	556	1,9
Totale	667	100,0	24.353	100,0	4.296	29.316	100,0



IL PARTO Età gestazionale

Fonte: elaborazioni ARS su dati CAP 2013



Il 6,0% dei parti è **pretermine** (inferiore alle 37 settimane) e lo 0,8% gravemente pretermine (inferiore alle 32 settimane).

Settimane di gestazione per genere del parto. Valori assoluti e percentuali.

Settimane di gestazione	Genere del parto				Totale	
	Singolo		Plurimo		N.	%
	N.	%	N.	%		
<32	191	0,7	48	8,6	239	0,8
32-33	162	0,6	60	10,8	222	0,8
34-36*	1.072	3,7	218	39,3	1.290	4,4
<37**	1.425	5,0	326	58,7	1.751	6,0
37 e più	27.323	95,0	229	41,3	27.552	94,0
n.r.	12	-	1	-	13	-
Totale	28.760	100,0	556	100,0	29.316	100,0

*Late preterm. ** Pretermine.

Nelle straniere **PFPM** i parti pretermine sono il 6,5% e i gravemente pretermine l'1,0%. Anche nelle **fumatrici**, in particolare nelle donne che fumano dalle 10 sigarette al giorno in gravidanza, i parti pretermine raggiungono il 9,3% e i gravemente pretermine il 2,0%. Infine, un'incidenza piuttosto alta si registra anche nelle donne **sovrappeso** o **obese** e nelle donne **sottopeso**.

Settimane di gestazione per età, cittadinanza, fumo in gravidanza e IMC. Valori percentuali.

Caratteristiche della madre	Settimane di gestazione					Totale
	<32	32-33	34-36	totale <37	37 e +	
Età						
<18	0,0	0,0	6,1	6,1	93,9	100,0
18-24	0,6	0,7	4,6	5,9	94,1	100,0
25-29	0,8	0,6	4,1	5,5	94,5	100,0
30-34	0,8	0,6	3,9	5,3	94,7	100,0
35-39	0,9	0,9	4,8	6,6	93,4	100,0
40-44	1,1	1,1	5,6	7,9	92,1	100,0
Cittadinanza						
Italiana	0,7	0,7	4,3	5,8	94,2	100,0
PSA	1,9	1,6	4,1	7,5	92,5	100,0
PFPM	1,0	0,8	4,7	6,5	93,5	100,0
PFPM+PSA	1,0	0,8	4,6	6,5	93,5	100,0
Sigarette in gravidanza						
Nessuna	0,8	0,7	4,4	6,0	94,0	100,0
1-4	0,2	0,9	3,6	4,7	95,3	100,0
5-10	1,2	1,3	5,1	7,5	92,5	100,0
10 e più	2,0	1,3	6,0	9,3	90,7	100,0
Indice di massa corporea*						
Obese	0,8	0,5	5,0	6,2	93,8	100,0
Sovrappeso	0,9	0,9	4,5	6,4	93,6	100,0
Normopeso	0,7	0,7	4,2	5,6	94,4	100,0
Sottopeso	1,0	0,7	4,9	6,5	93,5	100,0

*Calcolato sul peso pregravidico.



IL PARTO

Luogo del parto

Fonte: elaborazioni ARS su dati CAP 2013



Il 99,9% dei parti avviene in uno dei **Punti nascita** presenti sul territorio toscano.

Luogo in cui è avvenuto il parto. Valori assoluti e percentuali.

Luogo del parto	N.	%
Istituto di cura pubblico o privato	29.285	99,89
Abitazione privata	24	0,08
Altra struttura di assistenza	2	0,01
Altro (strada, mezzi di trasporto ecc.)	5	0,02
Totale	29.316	100,0

Parti per Punto nascita in cui è avvenuto il parto. Valori assoluti.

Azienda sanitaria di erogazione	Punto nascita	N.
Ausl 1 - Massa e Carrara	SS. Giacomo e Cristoforo Massa	1.705
Ausl 2 - Lucca	S. Luca Lucca	1.057
Ausl 2 - Lucca	S. Francesco Barga (LU)	460
Ausl 3 - Pistoia	S. Jacopo Pistoia	1.044
Ausl 3 - Pistoia	SS. Cosimo e Damiano Pescia (PT)	855
Ausl 4 - Prato	S. Stefano Prato	2.587
Ausl 5 - Pisa	F. Lotti Pontedera (PI)	1.008
Ausl 5 - Pisa	San Rossore	24
Ausl 6 - Livorno	Civile Cecina (LI)	628
Ausl 6 - Livorno	Civile Elbano Portoferraio (LI)	211
Ausl 6 - Livorno	Civile Piombino (LI)	313
Ausl 6 - Livorno	Riuniti Livorno	1.011
Ausl 7 - Siena	Osp. Riuniti della Valdichiana	608
Ausl 7 - Siena	Osp. dell'Alta Val d'Elsa Poggibonsi	830
Ausl 8 - Arezzo	Area Aretina Nord Arezzo	1.285
Ausl 8 - Arezzo	Civile Bibbiena (AR)	295
Ausl 8 - Arezzo	Ospedale del Valdarno	650
Ausl 9 - Grosseto	Misericordia Grosseto	1.267
Ausl 10 - Firenze	Nuovo Ospedale Borgo S. Lorenzo (FI)	528
Ausl 10 - Firenze	S. Giovanni di Dio - Torregalli (FI)	1.829
Ausl 10 - Firenze	S.M. Annunziata Bagno a Ripoli	1.310
Ausl 10 - Firenze	Villa Donatello	71
Ausl 11 - Empoli	Ospedale S. Giuseppe	1.602
Ausl 12 - Versilia	Ospedale Unico "Versilia"	1.148
AOU Pisana	Ospedali Pisani (PI)	2.124
AOU Senese	Le Scotte Siena	1.280
AOU Careggi	Complesso ospedaliero Careggi	3.573
AOU Meyer	Pediatrio A. Meyer Firenze	6
	<i>Non rilevato</i>	7
Totale	Regione Toscana	29.316

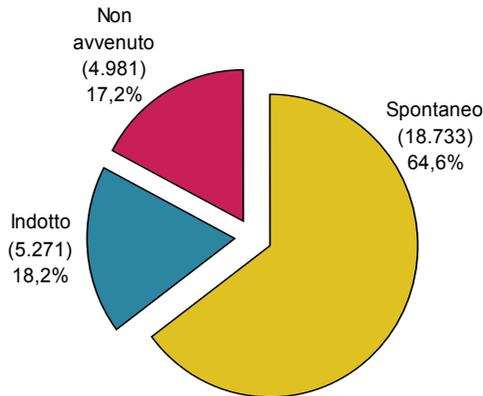


IL PARTO Il travaglio

Fonte: elaborazioni ARS su dati CAP 2013



Modalità d'insorgenza del travaglio. Valori assoluti e percentuali.



Il 64,6% delle donne partorisce con **travaglio spontaneo**. Questa quota è più alta nelle under 35 (68,0%), nelle straniere PFPM (68,1%), nelle pluripare (66,3%) e nelle donne normopeso (66,7%) e sottopeso (70,6%).

Modalità d'insorgenza del travaglio per età, cittadinanza, parità e IMC della madre. Valori percentuali.

Caratteristiche della madre	Modalità d'insorgenza del travaglio			Totale
	Spontaneo	Indotto	Non avvenuto	
Età				
<18	77,5	17,5	5,0	100,0
18-24	73,5	18,2	8,4	100,0
25-29	68,4	19,0	12,6	100,0
30-34	65,9	18,4	15,7	100,0
35-39	60,7	17,8	21,5	100,0
40 e più	51,8	16,8	31,4	100,0
Cittadinanza				
Italiana	63,4	18,6	18,0	100,0
PSA	65,2	19,3	15,5	100,0
PFPM	68,1	17,1	14,8	100,0
PSA+PFPM	68,0	17,2	14,8	100,0
Parità				
Pluripara	66,3	13,2	20,4	100,0
Primipara	63,5	22,9	13,7	100,0
Indice di massa corporea*				
Obese	49,7	24,9	25,4	100,0
Sovrappeso	58,2	21,5	20,3	100,0
Normopeso	66,7	17,2	16,1	100,0
Sottopeso	70,6	16,0	13,4	100,0

*Calcolato sul peso pregravidico.

In caso di **travaglio indotto**, i farmaci utilizzati per l'induzione sono:

- prostaglandine 61,6%
- ossitocina 34,3%
- amnioressi 3,4%
- altro 0,7%



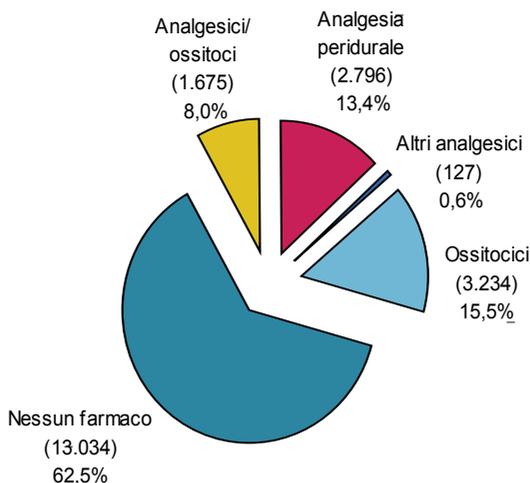
IL PARTO Farmaci in travaglio

Fonte: elaborazioni ARS su dati CAP 2013



Se il travaglio è avvenuto, il 37,5% delle partorienti richiede la somministrazione di farmaci per **alleviare il dolore**. I più utilizzati sono gli ossitocici (15,5%) e l'analgisia epidurale (13,4%).

Farmaci in travaglio (se il travaglio è avvenuto). Valori assoluti e percentuali.



L'**analgisia epidurale**, in particolare, è più richiesta dalle minorenni (15,8%), dalle italiane (13,8%), dalle primipare (15,3%) e dalle donne con livello di istruzione elevata (13,9%).

Utilizzo di analgesia epidurale (se il travaglio è avvenuto) per età, cittadinanza, parità e titolo di studio della madre. Valori percentuali.

Caratteristiche della madre	Analgisia epidurale		Totale
	Si	No	
Età			
<18	15,8	84,2	100,0
18-24	9,5	90,5	100,0
25-29	11,9	88,1	100,0
30-34	12,4	87,6	100,0
35-39	11,8	88,2	100,0
40 e più	10,1	89,9	100,0
Cittadinanza			
Italiana	13,8	86,2	100,0
PSA	12,7	87,3	100,0
PFPM	5,9	94,1	100,0
PSA+PFPM	6,2	93,8	100,0
Parità			
Pluripara	7,0	93,0	100,0
Primipara	15,3	84,7	100,0
Titolo di studio			
Nessuno/elementare	6,1	93,9	100,0
Media inferiore	8,3	91,7	100,0
Media superiore	12,6	87,4	100,0
Dipl. laurea/laurea	13,9	86,1	100,0



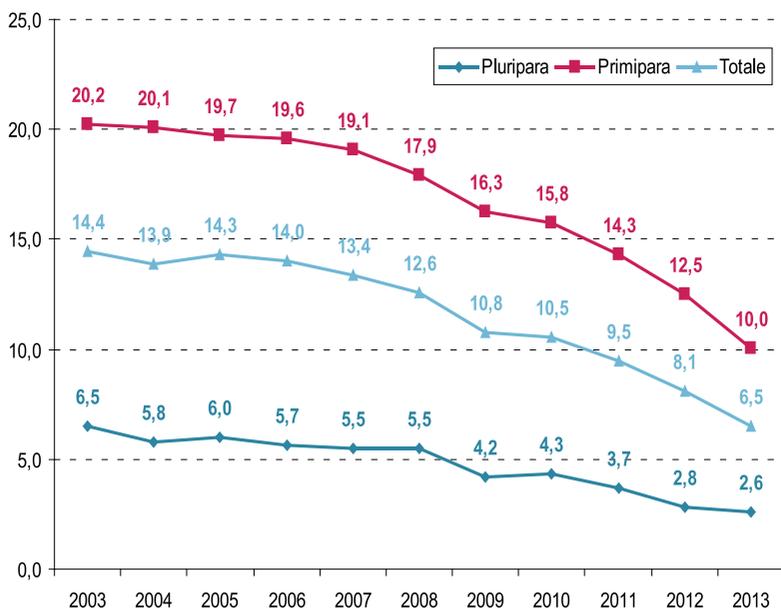
IL PARTO Manovra di Kristeller

Fonte: elaborazioni ARS su dati CAP 2013

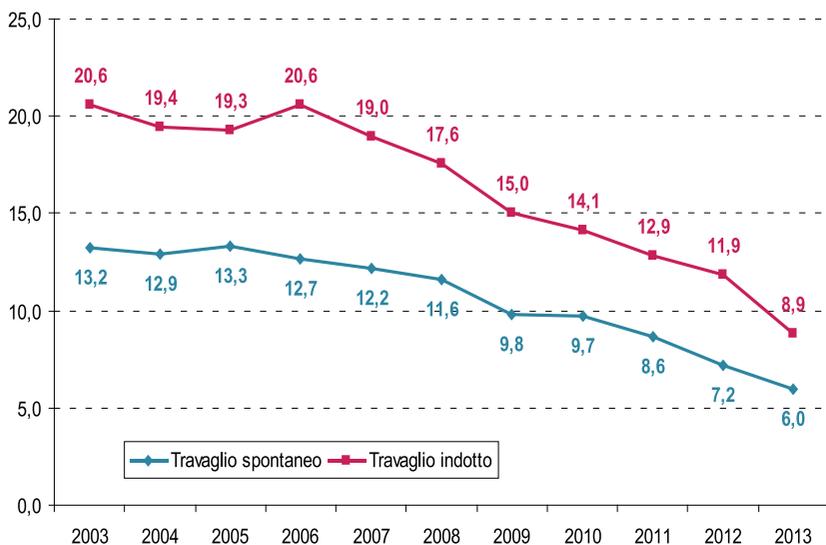


La manovra di Kristeller è stata eseguita nel **6,5%** dei parti vaginali.

Manovra di Kristeller sui parti vaginali per parità. Valori percentuali.



Manovra di Kristeller sui parti vaginali per modalità di insorgenza del travaglio. Valori percentuali.





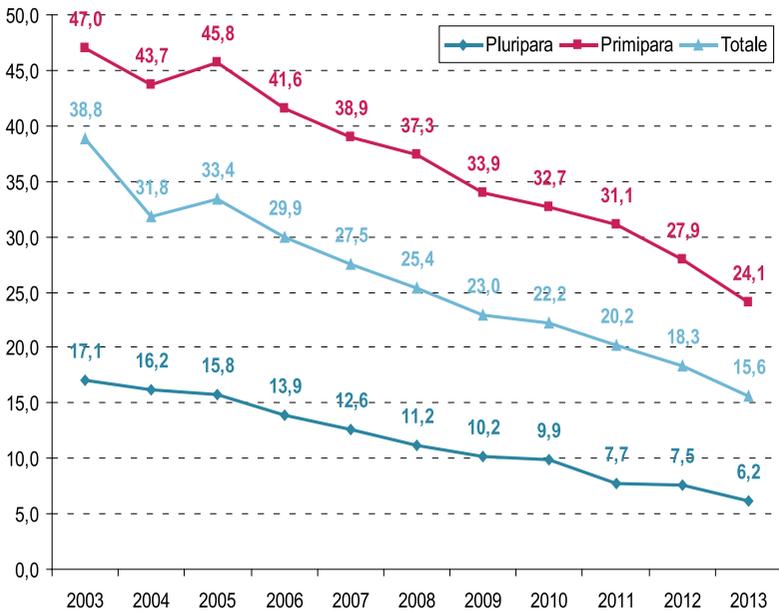
IL PARTO Episiotomia

Fonte: elaborazioni ARS su dati CAP 2013

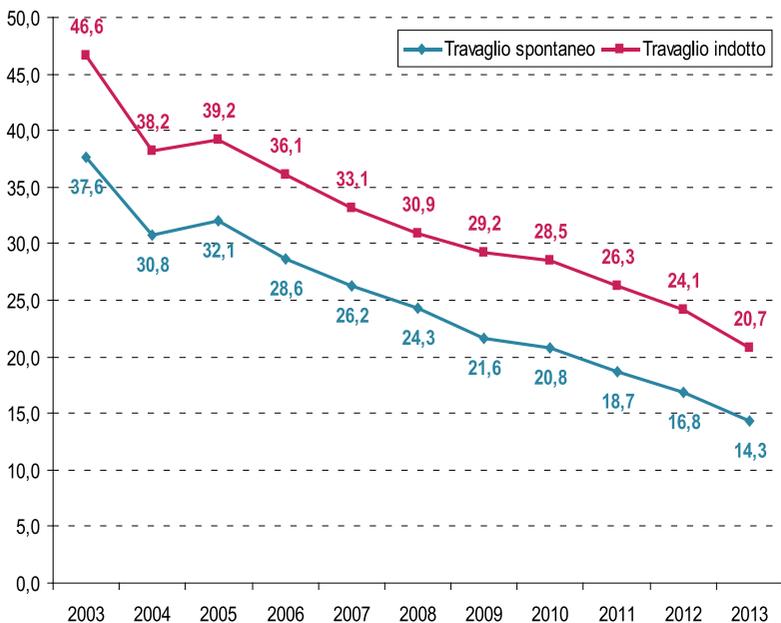


L'episiotomia è stata eseguita nel **15,6%** dei parti vaginali.

Episiotomia sui parti vaginali per parità. Valori percentuali.



Episiotomia sui parti vaginali per modalità di insorgenza del travaglio. Valori percentuali.





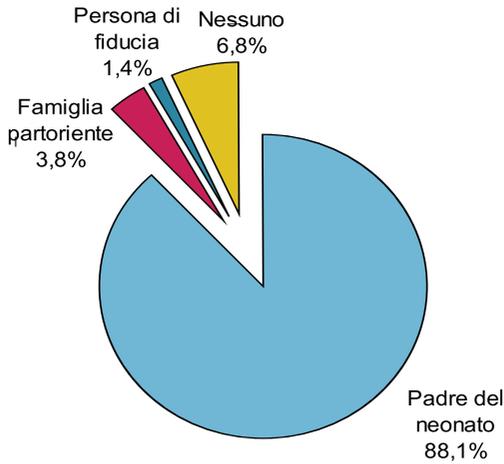
IL PARTO Presenza in sala parto

Fonte: elaborazioni ARS su dati CAP 2013



Al momento del parto l'88,1% delle donne ha accanto il **padre** del bambino, il 3,8% un **familiare**, l'1,4% una persona di fiducia e il 6,8% **nessuno**.

Presenza in sala parto in caso di parto vaginale. Valori percentuali.



Sono prevalentemente **sole** in sala parto il 15,9% delle **minorenni**, tra le quali è molto alta la presenza di un familiare (30,4%), le **PFPM** (12,3%) tra le quali è più bassa la presenza del padre (79,2%) e le donne con **nessun tipo d'istruzione** o **licenza elementare** (19,5%).

Presenza in sala parto solo in caso di parto vaginale per età, cittadinanza, titolo di studio e parità della madre. Valori percentuali.

Caratteristiche della madre	Presenza in sala parto				Totale
	Padre del neonato	Famiglia partoriente	Persona di fiducia	Nessuno	
Età					
<18	52,2	30,4	1,4	15,9	100,0
18-24	80,6	8,4	2,4	8,6	100,0
25-29	88,0	4,4	1,4	6,2	100,0
30-34	89,8	2,7	1,0	6,5	100,0
35-39	90,0	2,2	1,2	6,7	100,0
40 e più	88,5	3,4	1,2	6,9	100,0
Cittadinanza					
Italiana	91,5	2,8	1,0	4,7	100,0
PSA	90,1	0,9	2,1	6,9	100,0
PFPM	79,2	6,4	2,1	12,3	100,0
PSA+PFPM	79,6	6,2	2,1	12,1	100,0
Parità					
Pluripara	82,9	3,5	1,3	8,2	100,0
Primipara	88,4	3,8	1,3	5,1	100,0
Titolo di studio					
Nessuno/elementare	68,5	8,5	3,5	19,5	100,0
Media inferiore	83,3	6,4	1,7	8,6	100,0
Media superiore	89,9	3,1	1,3	5,7	100,0
Dipl. laurea/laurea	92,1	1,8	0,9	5,2	100,0

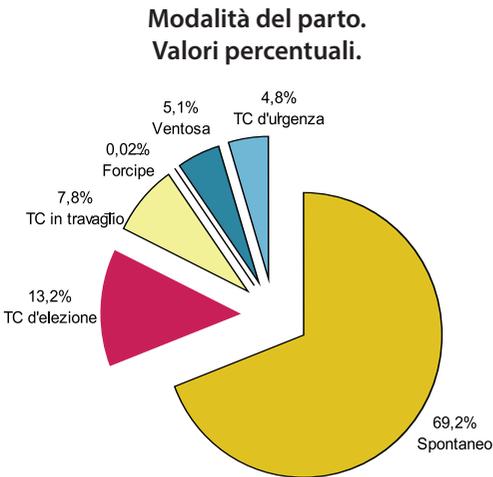


IL PARTO Modalità del parto

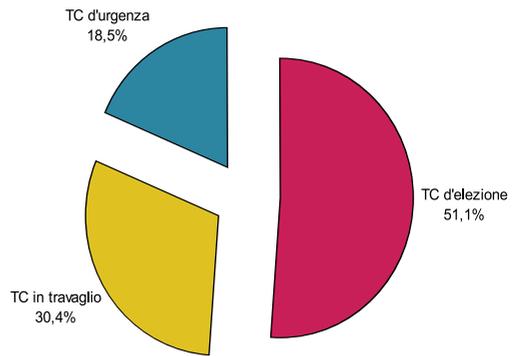
Fonte: elaborazioni ARS su dati CAP 2013



Il 69,2% delle donne ha un parto **spontaneo**, il 13,2% un taglio cesareo (TC) programmato, il 7,8% un TC in travaglio, il 5,1% prevede la **ventosa** e il 4,8% un TC d'urgenza non in travaglio. Il 51,1% dei TC è di elezione.

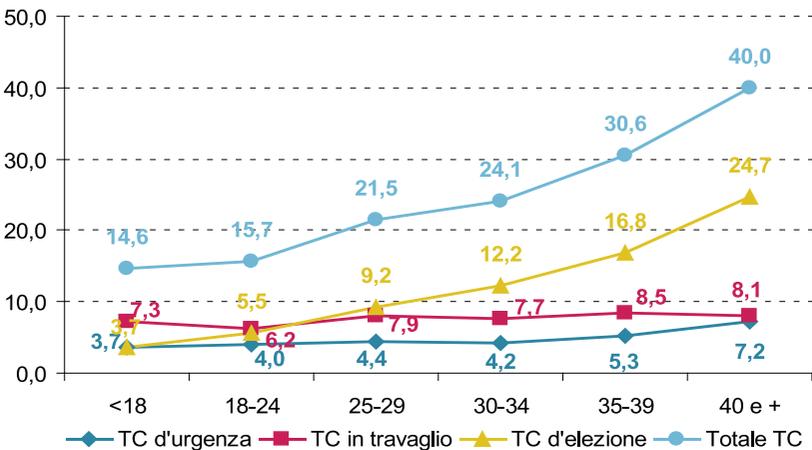


Taglio cesareo d'elezione, in travaglio e d'urgenza. Valori percentuali sul totale dei tagli cesarei



Il **25,8%** dei parti avviene con un **TC**. Questa percentuale aumenta al crescere dell'età della madre: è del 30,6% nelle 35-39enni e del 40,0% nelle partorienti con 40 anni o più.

Taglio cesareo d'urgenza, in travaglio, d'elezione e in totale per età della madre. Valori percentuali.





IL PARTO Taglio cesareo

Fonte: elaborazioni ARS su dati CAP 2013



Le **classi di Robson** permettono di analizzare meglio il ricorso al TC. Le donne che, in base a parametri ostetrici, si collocano nelle prime classi hanno un rischio clinico inferiore di subire un TC. In particolare la I e III classe comprendono i parti con travaglio spontaneo senza pregresso TC, rispettivamente delle primipare e pluripare. Esse rappresentano il 31,4% e il 28,0% dei parti e assorbono il 10,8% e il 2,4% dei TC. La II e la IV classe che comprendono i parti indotti o con TC prima del travaglio senza pregresso TC delle primipare e pluripare, costituiscono il 14,8% e il 7,1% dei parti e assorbono il 23,3% e il 6,7% dei TC. È invece la V classe costituita dai pregressi TC ad assorbire il 29,1% dei TC pur rappresentando l'8,9% del totale dei parti.

Parti e parti cesarei per classi di Robson. Valori assoluti e percentuali.

Classi di Robson*	Totale parti	In % sul totale dei parti	Totale cesarei	In % sul totale dei parti cesarei	% parti cesarei
I	9.028	31,4	778	10,8	8,6
II	4.257	14,8	1.681	23,3	39,5
III	8.066	28,0	176	2,4	2,2
IV	2.057	7,1	484	6,7	23,5
V	2.549	8,9	2.098	29,1	82,3
VI	585	2,0	563	7,8	96,2
VII	347	1,2	333	4,6	96,0
VIII	556	1,9	468	6,5	84,2
IX	73	0,3	61	0,8	83,6
X	1.269	4,4	577	8,0	45,5

*Classe I: nullipare, parto a termine, travaglio spontaneo, feto singolo, presentazione cefalica. Classe II: nullipare, parto a termine, travaglio indotto o TC prima del travaglio, feto singolo, presentazione cefalica. Classe III: pluripare, parto a termine, travaglio spontaneo, feto singolo, presentazione cefalica, no parto TC pregresso. Classe IV: pluripare, parto a termine, travaglio indotto o TC prima del travaglio, feto singolo, presentazione cefalica, no parto TC pregresso. Classe V: pregresso TC, parto a termine, feto singolo, presentazione cefalica. Classe VI: nullipare, feto singolo, presentazione podalica. Classe VII: pluripare, feto singolo, presentazione podalica. Classe VIII: gravidanze multiple. Classe IX: feto singolo, presentazione anomala – non cefalica non podalica. Classe X: feto singolo, presentazione cefalica, pretermine.



I BAMBINI

Caratteristiche e condizioni di salute dei nati

Fonte: elaborazioni ARS su dati CAP 2013



Nel 2013 nascono in Toscana **29.888** bambini. La natimortalità di 2,2, per 1.000 nati è tra le più basse in Europa.

Natimortalità per genere del bambino. Valori assoluti e natimortalità per 1.000 nati.

Genere del neonato	Stato in vita		Totale	Natimortalità (per 1.000 nati)
	Nato vivo	Nato morto		
Maschio	15.441	32	15.473	2,1
Femmina	14.381	32	14.413	2,2
<i>n.r.</i>	0	2	2	-
Totale	29.822	66	29.888	2,2

Il 96,2% dei nati vivi è **singolo**, il 95,1% è venuto alla luce in posizione **vertice** e nel 99,4% dei casi con un punteggio **Apgar** elevato (tra 7 e 10).

Stato in vita alla nascita per genere del parto. Valori assoluti e percentuali.

Genere del parto	Stato in vita				Totale	
	Nato vivo		Nato morto		N.	%
	N.	%	N.	%		
Singolo	28.701	96,2	59	89,4	28.760	96,2
Bigemino	1.076	3,6	6	9,1	1.082	3,6
Trigemino	41	0,1	1	1,5	42	0,1
Quadrigemino	4	0,01	0	0,0	4	0,01
Totale plurimo	1.121	3,8	7	10,6	1.128	3,8
Totale	29.822	100,0	66	100,0	29.888	100,0

Presentazione del neonato al parto e modalità del parto. Valori assoluti e percentuali.

Presentazione al parto	Modalità del parto					Totale	
	Spontaneo	Cesareo	Forcipe/ ventosa	Altro	<i>n.r.</i>	N.	%
Vertice	20.221	6.659	1.482	0	0	28.362	95,1
Podice	40	1.182	3	0	0	1.225	4,1
Spalla	6	85	2	0	0	93	0,3
Faccia	13	31	1	0	0	45	0,2
Fronte	3	7	1	0	0	11	0,0
Bregma	24	49	8	0	0	81	0,3
<i>n.r.</i>	1	4	0	0	0	5	-
Totale	20.308	8.017	1.497	0	0	29.822	-
%	68,1	26,9	5,0	0,0	-	100,0	100,00

Il punteggio Apgar a 5 minuti di vita è:

- 1-3 per lo 0,1% dei nati vivi
- 4-6 per lo 0,4%
- 7-10 per il 99,4%



I BAMBINI Peso alla nascita

Fonte: elaborazioni ARS su dati CAP 2013



Il 7,0% dei nati vivi presenta un **basso** peso alla nascita (inferiore a 2.500 grammi) e l'1,0% un peso **molto basso** (inferiore a 1.500 grammi). Questo naturalmente avviene più frequentemente nei **parti plurimi** rispetto ai parti singoli.

Peso alla nascita dei nati vivi per genere del parto. Valori assoluti e percentuali.

Peso alla nascita	Genere del parto				Totale	
	Singolo		Plurimo		N.	%
	N.	%	N.	%		
<1500 gr.	177	0,6	118	10,5	295	1,0
1500-2499 gr.	1.168	4,1	610	54,4	1.778	6,0
Totale basso peso*	1.345	4,7	728	64,9	2.073	7,0
2500-3999 gr.	25.588	89,2	393	35,1	25.981	87,2
4000 e + gr.	1.738	6,1	0	0,0	1.738	5,8
n.r.	30	-	0	-	30	-
Totale	28.701	100,0	1.121	100,0	29.822	100,0

* Basso peso: peso alla nascita inferiore a 2.500 gr.

La quota di bambini con **basso peso** è maggiore nelle partorienti italiane (7,1%) e nelle PSA (10,8%) rispetto alle PFFM (6,3%), nelle donne fumatrici (10,1%) e nelle donne sottopeso (8,6%).

Peso alla nascita dei nati vivi per età, cittadinanza, fumo e IMC della madre. Valori percentuali.

Caratteristiche della madre	Peso alla nascita					Totale
	<1500 gr.	1500-2499 gr.	totale basso peso*	2500-3999 gr.	4000 e + gr.	
Età						
<18	0,0	7,3	7,3	85,4	7,3	100,0
18-24	0,8	5,1	5,9	88,3	5,8	100,0
25-29	0,9	5,2	6,1	87,6	6,3	100,0
30-34	0,8	5,2	6,0	88,3	5,7	100,0
35-39	1,2	6,9	8,1	86,1	5,8	100,0
40 e più	1,5	8,5	9,9	84,5	5,5	100,0
Cittadinanza						
Italiane	0,9	6,2	7,1	87,6	5,3	100,0
PSA	3,3	7,5	10,8	84,1	5,1	100,0
PFFM	1,1	5,2	6,3	86,3	7,4	100,0
PSA + PFFM	1,2	5,3	6,5	86,2	7,3	100,0
Sigarette in gravidanza						
Nessuna	1,0	5,7	6,7	87,3	6,1	100,0
1-4	0,7	6,7	7,4	89,1	3,5	100,0
5-10	1,8	9,7	11,5	86,6	1,9	100,0
10 e più	2,3	10,5	12,8	84,5	2,6	100,0
Indice di massa corporea*						
Obese	0,9	5,3	6,2	84,8	9,0	100,0
Sovrappeso	1,1	5,2	6,2	86,0	7,8	100,0
Normopeso	0,9	5,9	6,8	87,7	5,4	100,0
Sottopeso	0,9	7,8	8,6	88,1	3,3	100,0

* Calcolato sul peso pregravidico.



I BAMBINI

Età gestazionale e allattamento

Fonte: elaborazioni ARS su dati CAP 2013



I nati **pretermine** (inferiore alle 37 settimane) e i **gravemente pretermine** (inferiore alle 32 settimane) sono rispettivamente il 6,9% e lo 0,9% di tutti i nati vivi.

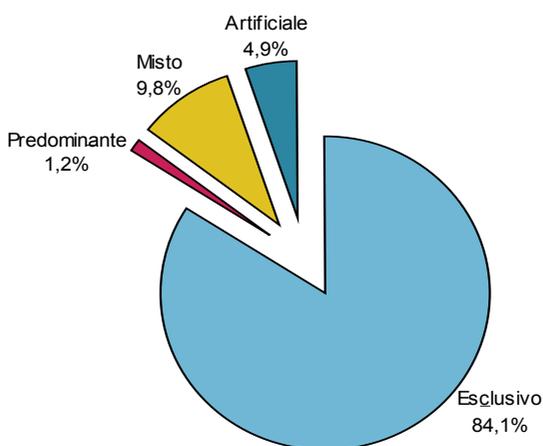
Settimane di gestazione dei nati vivi per genere del parto. Valori assoluti e percentuali.

Settimane di gestazione	Genere del parto				Totale	
	Singolo		Plurimo			
	N.	%	N.	%	N.	%
<32	167	0,6	99	8,8	266	0,9
32-33	159	0,6	125	11,2	284	1,0
34-36*	1.065	3,7	438	39,1	1.503	5,0
<37 **	1.391	4,8	662	59,2	2.053	6,9
37 e più	27.298	95,2	457	40,8	27.755	93,1
n.r.	12	-	2	-	14	-
Totale	28.701	100,0	1.121	100,0	29.822	100,0

*Late preterm ** Pretermine.

Durante il ricovero, l'84,1% dei nati vivi è alimentato esclusivamente al **seno**, il 9,8% in modo **misto** (latte materno e latte artificiale), l'1,2% con predominanza al seno e il 4,9% con latte **artificiale**.

Tipologia di allattamento durante il ricovero*. Valori percentuali.



*Nei primi dieci giorni di vita se il ricovero è di durata superiore.



I BAMBINI

Allattamento alla dimissione

Fonte: elaborazioni ARS su dati CAP 2013



Tipologia di allattamento durante il ricovero* per Punto nascita. Valori percentuali.

Punto nascita	Esclusivo	Predominante	Misto	Artificiale
SS. Giacomo e Cristoforo Massa	87,9	1,7	0,1	10,3
Totale AUSL 1 - Massa e Carrara	87,9	1,7	0,1	10,3
S. Luca Lucca	94,2	0,7	3,7	1,3
S. Francesco Barga (LU)	86,0	1,1	11,0	1,9
Totale AUSL 2 - Lucca	91,7	0,8	5,9	1,5
S. Jacopo Pistoia	80,1	1,0	18,2	0,8
SS. Cosimo e Damiano Pescia (PT)	69,8	0,0	29,4	0,8
Totale AUSL 3 - Pistoia	75,5	0,5	23,2	0,8
S. Stefano Prato	77,0	3,9	0,6	18,5
Totale AUSL 4 - Prato	77,0	3,9	0,6	18,5
F. Lotti Pontedera (PI)	73,1	0,1	21,8	5,0
San Rossore	100,0	0,0	0,0	0,0
Totale AUSL 5 - Pisa	73,7	0,1	21,3	4,9
Civile Cecina (LI)	93,5	1,7	0,2	4,6
Civile Elbano Portoferraio (LI)	97,6	0,9	0,5	0,9
Civile Piombino (LI)	90,8	2,9	0,6	5,7
Riuniti Livorno	73,1	3,7	4,5	18,6
Totale AUSL 6 - Livorno	84,0	2,8	2,3	11,0
Osp. Riuniti della Valdichiana	86,6	2,4	0,7	10,3
Osp. dell'Alta Val d'Elsa Poggibonsi	97,3	0,5	0,5	1,8
Totale AUSL 7 - Siena	92,8	1,3	0,6	5,4
Area Aretina Nord Arezzo	82,0	0,1	16,3	1,6
Civile Bibbiena (AR)	89,0	3,1	6,9	1,0
Ospedale del Valdarno	83,1	0,8	13,8	2,3
Totale AUSL 8 - Arezzo	83,2	0,7	14,3	1,8
Misericordia Grosseto	91,0	0,1	6,2	2,7
Totale AUSL 9 - Grosseto	91,0	0,1	6,2	2,7
Nuovo Ospedale Borgo S. Lorenzo (FI)	93,8	0,0	5,8	0,4
S. Giovanni di Dio - Torregalli (FI)	96,2	0,0	3,4	0,4
S.M. Annunziata Bagno a Ripoli	93,6	0,2	5,6	0,5
Villa Donatello	100,0	0,0	0,0	0,0
Totale AUSL 10 - Firenze	95,0	0,1	4,4	0,4
Ospedale S. Giuseppe°	-	-	-	-
Totale AUSL 11 - Empoli	-	-	-	-
Ospedale Unico "Versilia"	87,7	2,4	7,4	2,6
Totale AUSL 12 - Versilia	87,7	2,4	7,4	2,6
AOU Pisana°	-	-	-	-
AOU Senese	93,0	1,6	0,8	4,6
AOU Careggi	70,8	0,1	28,5	0,5
AOU Meyer	0,0	0,0	100,0	0,0
<i>n.r.</i>	<i>71,4</i>	<i>28,6</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>
Totale	84,1	1,2	9,8	4,9

* Nei primi dieci giorni di vita se il ricovero è di durata superiore.

° Sono esclusi l'Ospedale S. Giuseppe di Empoli e l'AOU Pisana per problemi di misclassificazione della variabile in questi Punti nascita.

La pubblicazione può essere scaricata
gratuitamente
dal sito dell'Agencia regionale di sanità della
Toscana: www.ars.toscana.it